

VareseNews

Letture propedeutiche (e propiziatorie) per il primo giorno di scuola

Pubblicato: Venerdì 11 Settembre 2020



Scaldiamo le matite, prepariamo i quaderni, prepariamo il grembiulino: è ora di tornare a scuola! Questa settimana **due libri che ci aiutano ad affrontare il primo giorno di scuola.**

Il libro che va a scuola



Il primo è per i piccolini: “Il libro che va a scuola”.

Un adorabile cartonato che potrete **infilare nello zainetto del vostro bambino per tenergli compagnia**.

“Mi porti con te?” Chiede il libro.

Un topolino gli chiede allora se è davvero pronto per la scuola e il libro risponde sempre entusiasta.

Un bel rito da cominciare qualche giorno prima dell'inizio della scuola per dare conforto al vostro piccolo, utilissimo per i primi tempi di inserimento.

Il libro che va a scuola
di Cédric Ramadier e Vincent Bourgeau
L’Ippocampo editore – € 9,90

“Villa Mannara”



Per il passaggio tra la quinta elementare e la prima media è uscito ieri “[Villa Mannara](#)”! Edito da Pellegrina, è il mio ultimo romanzo.

Federico e Driss cominciano la prima media.

Per diventare famosi decidono di risolvere il caso della vecchietta scomparsa.

In sella alle loro biciclette che chiamano “Viper” e “Drago” scorazzano per le vie del paese alla ricerca della donna. **Disegnano una mappa che ritrae sei campi perfetti per poter giocare a calcio che chiamano rispettivamente: San Siro, Amsterdam Arena, Allianz Arena, Santiago Bernabeu, Olimpico e il migliore di tutti: il Maracana.**

Un giorno mentre giocano al Maracana la palla finisce nel giardino di una villa molto inquietante. **L’ululato di un lupo fa sì che i ragazzi la ribattezzino Villa Mannara.**

Una strega, uno zombie, una vecchietta scomparsa, un traditore, due ragazzi e le loro biciclette.
Riusciranno a uscirne vivi? Risolveranno il caso?

Una storia perfetta per il passaggio dalle elementari alle scuole medie che **parla di fiducia, di amicizia, di diversità e di inclusione.**

Villa Mannara
di Laura Orsolini
Pellegrina editore – € 16

di a cura di Laura Orsolini

